

ROUNDUP® ULTRAMAX

ERBICIDA SISTEMICO PER APPLICAZIONI IN POST-EMERGENZA DELLE INFESTANTI
GRANULARE IDROSOLUBILE IN ACQUA

Meccanismo d'azione: Gruppo G (HRAC)

ROUNDUP® ULTRAMAX

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro	72 g (720 g/kg)
(sotto forma di sale ammonico)	79.2 g
Inerti e coadiuvanti q.b. a	100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale



Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. – Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1

Autorizzazione del Ministero della Salute n.15838 del 17/10/2017

Officine di produzione:

Monsanto do Brasil Ltda Sao Jose dos Campos SP (Brasile)

Agro Bayer S.R.L.- Zarate (Argentina)

Officina di confezionamento:

Bayer Agriculture BV – Anversa (Belgio)

Officina di ri-etichettatura

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG)

Contenuto netto: 1 –10 kg

Partita n.:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Per proteggere le piante terrestri non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata per tutte le colture; in alternativa utilizzare misure di mitigazione che riducano complessivamente la deriva almeno del 50%.

Per l'utilizzo in interfila, utilizzare attrezzature selettive o pratiche agricole per evitare il contatto delle parti edibili con la sostanza attiva o con il suolo trattato con essa.

Per impieghi agricoli in caso di applicazione con attrezzature manuali, indossare indumenti protettivi. Per impieghi non agricoli in caso di applicazione con attrezzature manuali: divieto di utilizzo di lancia a mano (collegata a serbatoio); in caso di utilizzo di pompa a spalla indossare una tuta da lavoro completa. Attendere 3-6 ore prima di rientrare nell'area trattata, o comunque che la vegetazione sia completamente asciutta.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Generalità

Erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delle infestanti per il controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni (annuali, biennali o perenni). Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi sotterranei. Non ha attività residuale in quanto è degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente.

L'efficacia può essere ridotta dal danneggiamento della vegetazione e da tutti i fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione o traslocazione del prodotto.

Alle dosi di impiego suggerite, le precipitazioni cadute dopo 1 ora dal trattamento non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di non trattare in caso di rischio di pioggia imminente.

Alle dosi di impiego suggerite, le condizioni atmosferiche con temperature comprese tra 5°C e 35 °C e l'umidità relativa superiore al 20 %, in assenza di brina, non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di seguire le buone pratiche agricole in tali situazioni

Attrezzature e volumi d'acqua

Attrezzature meccaniche portate o trainate con barra irroratrice: 200-600 L/ha. Attrezzature manuali: 200-400 L/ha. Utilizzare ugelli a specchio o a ventaglio antideriva o ad iniezione d'aria. Operare a pressioni comprese tra 1 e 4 atm, secondo le indicazioni dei costruttori delle attrezzature. Volumi d'acqua compresi tra 100 e 400 l/ha offrono i migliori risultati. L'impiego di attrezzature a gocciolamento, Ultra Basso Volume (UBV-ULV) o a dosaggio controllato, di tipo umettante e lambente oppure munite di schermi protettivi, consente di applicare selettivamente il prodotto anche quando le infestanti sono prossime alla coltura. Al termine del trattamento lavare accuratamente le attrezzature.

CAMPI DI IMPIEGO

La singola applicazione non deve superare la dose di 2.28 kg s.a./ha (equivalente a 3.16 kg prodotto/ha)

Culture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato. AGRUMI (Arancio, Bergamotto, Arancio amaro, Chinotto, Mandarino, Clementino, Kumquat, Tangerino, Limone, Cedro, Lime, Pompelmo, Tangelo - effettuare al massimo 5 trattamenti/anno), POMACEE (Melo, Pero, Melo cotogno, Melo selvatico, Nespolo, Nespolo del Giappone, Nashi), OLIVO (ECCEPTE LE OLIVE RACCOLTE DA TERRA). Per pomacee e olivo effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. FRUTTA A GUSCIO: Noce, Nocciolo, Castagno, Pino da pinoli, Pistacchio, Noce di Pecan (effettuare al massimo 3 trattamenti/anno).

Culture per le quali va assolutamente evitato ogni contatto ed il diserbo è possibile solo con attrezzature selettive (umettanti, lambenti, a gocciolamento o schermate). Ortaggi a radice o tubero (da non applicare in interfila): Patata, Patata dolce, Carota, Bietola rossa, Sedano-rapa, Rafano, Topinambur, Pastinaca, Prezemolo a grossa radice, Ravanello, Rapa). Barbabietola da zucchero, Mais (solo interfila; da non impiegarsi in pre-raccolta), Oleaginose (da non applicare in interfila Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone) - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Ortaggi a frutto (Pomodoro, Melanzana) - Effettuare al massimo 2 trattamenti/anno.

Legumi freschi o da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Carciofo - Effettuare al massimo 1 trattamento/anno

Erba medica in dormienza (solo per la produzione di semi), Rosa.

Culture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato. DRUPACEE (Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Nettare, Pesco, Susino, Amareno, Mirabolano), Actinidia, Frutti tropicali e subtropicali (Banana), Vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo. - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Culture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza. Asparago (trattare prima dell'emergenza dei turioni, effettuare al massimo 3 trattamenti/anno). Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Barbabietola da zucchero, Ortaggi a bulbo (Cipolla, Aglio, Scalogno), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Legumi da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Bulbose da fiore - Trattare fino a 3 giorni dopo la semina, effettuare al massimo 1 trattamento/anno.

Terreni agrari in assenza della coltura. Prima o dopo la coltivazione di Fragola, Ortaggi, Asparago, Barbabietola da zucchero, Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Prati, Pascoli e Vivai. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. Stoppie (effettuare al massimo 1 trattamento/anno).

Trattare con le infestanti emerse prima della semina o del trapianto (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura). Dopo solo 6 ore dal trattamento si può già effettuare la semina.

Preparazione del terreno: le lavorazioni del terreno sono possibili a partire da 6 ore dopo il trattamento su infestanti annuali ed a partire da 2 giorni dopo il trattamento su infestanti vivaci (perenni).

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli. Effettuare al massimo 1 trattamento/anno. Applicare entro un'ora dal taglio.

Aree non destinate alle colture agrarie: Aree rurali, urbane ed industriali, Aree ed opere civili (ad esclusione delle aree di cui all'art. 15, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n. 150/2012 quali parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), Sedi ferroviarie, Argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Su argini di canali e fossi il prodotto deve essere impiegato a non meno di 30 giorni dall'immissione dell'acqua.

DOSI DI IMPIEGO

Dosi suggerite per il controllo dei principali gruppi di infestanti:

Infestanti annuali entro i 20 cm di sviluppo ad es. *Echinochloa spp.* (giavone), *Digitaria spp.* (sanguinella), *Setaria spp.* (pabbio), *Chenopodium spp.* (farinello), *Amarantus spp.* (amaranto), *Solanum spp.* (erba morella): 0,5 - 2 kg/ha.

Infestanti biennali ad es. *Cirsium vulgare* (cardo asinino), *Picris spp.* (aspraggine), *Malva spp.* (malva): 2 - 3,16 kg/ha.

Trattamento erba medica in dormienza: 0,5 kg/ha.

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli: 0,17 kg/mq.

Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata (elevati volumi di acqua richiedono il dosaggio maggiore indicato). Nel caso di associazioni floristiche adottare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia e nell'uso domestico su piante ornamentali impiegare concentrazioni di 0,1 kg/10 litri di acqua sulle annuali/biennali (1%) e di 0,2-0,3 kg/10 litri di acqua sulle perenni (2-3%), rispettando le dosi ad ettaro sopra riportate e limitando il trattamento alle aree interessate alla vegetazione indesiderata. Nell'impiego di attrezzature selettive seguire attentamente le dosi e le modalità di impiego raccomandate dal produttore. Per il diserbo delle piazzole dell'olivo in pre-raccolta (ad eccezione di quelle dove la raccolta avviene da terra), (olive da olio), la dose massima di impiego è di 3 kg/ha (corrispondenti a 2,16 kg/ha di sostanza attiva).

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto è in grado di indurre resistenza nelle malerbe.

Tuttavia, allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o associare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto non è selettivo. Eventuali spruzzi sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata possono provocare danni. Le drupacee possono essere sensibili anche se il tronco è lignificato. Nei trattamenti primaverili, fino allo stadio di frutto-noce nelle pomacee gli eventuali polloni, se colpiti dal trattamento, possono disseccare o essere comunque danneggiati. Fino a questo stadio non avviene traslocazione del prodotto nelle piante madri. Per le colture orticole, nel caso di dosi superiori a 2 kg/ha, effettuare il trattamento almeno sette giorni prima del trapianto. Nell'applicazione del prodotto in presenza di pacciamatura già posta sul suolo, orientare gli organi spruzzanti unicamente nelle piazzole di trapianto, avendo cura di bagnare il meno possibile il materiale plastico.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta di actinidia, agrumi, frutta a guscio, pomacee, drupacee, olivo da olio (nelle piazzole di raccolta), 1 giorno prima della raccolta per le banane.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.



© Marchio registrato gruppo Bayer

www.cropscience.bayer.it

17.11.2025_55

ROUNDUP® ULTRAMAX

ERBICIDA SISTEMICO PER APPLICAZIONI IN POST-EMERGENZA DELLE INFESTANTI

GRANULARE IDROSOLUBILE IN ACQUA IN CANDELETTE "ECOPLUG" PER LA DEVITALIZZAZIONE DI CEPPAIE, ALBERI E CESPUGLI

Meccanismo d'azione: Gruppo G (HRAC)

ROUNDUP® ULTRAMAX

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro	72 g (720 g/kg)
(sotto forma di sale ammonico)	79.2 g
Inerti e coadiuvanti q.b. a	100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale



Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. – Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1

Autorizzazione del Ministero della Salute n.15838 del 17/10/2017

Officine di produzione:

Monsanto do Brasil Ltda Sao Jose dos Campos SP (Brasile)

Agro Bayer S.R.L. - Zarate (Argentina)

Officina di confezionamento:

Bayer Agriculture BV – Anversa (Belgio)

Officina di ri-etichettatura

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG)

Contenuto netto: candelette 'ecoplug' g 283 (1000 ecoplug da 283 mg); g 141.5 (500 ecoplug da 283 mg); g 28.3 (100 ecoplug da 283 mg).

Partita n.:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Divieto, ai fini della protezione delle acque sotterranee, dell'uso non agricolo su: suoli contenenti una percentuale di sabbia superiore all'80%; aree vulnerabili e zone di rispetto, di cui all'art.93, comma 1 e all'art.94, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Per proteggere le piante terrestri non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri da zona non coltivata per tutte le colture; in alternativa utilizzare misure di mitigazione che riducano complessivamente la deriva almeno del 50%.

Per l'utilizzo in interfila, utilizzare attrezzature selettive o pratiche agricole per evitare il contatto delle parti edibili con la sostanza attiva o con il suolo trattato con essa.

Per impieghi agricoli in caso di applicazione con attrezzature manuali, indossare indumenti protettivi. Per impieghi non agricoli in caso di applicazione con attrezzature manuali: divieto di utilizzo di lancia a mano (collegata a serbatoio); in caso di utilizzo di pompa a spalla indossare una tuta da lavoro completa. Attendere 3-6 ore prima di rientrare nell'area trattata, o comunque che la vegetazione sia completamente asciutta.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione, chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Consultare un centro antiveleni.**

MODALITA' DI IMPIEGO

Generalità

Erbicida sistemico da impiegare in post-emergenza delle infestanti per il controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni (annuali, biennali o perenni). Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi sotterranei. Non ha attività residuale in quanto è degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente.

L'efficacia può essere ridotta dal danneggiamento della vegetazione e da tutti i fattori che possono rendere difficoltosa la penetrazione o traslocazione del prodotto.

Alle dosi di impiego suggerite, le precipitazioni cadute dopo 1 ora dal trattamento non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di non trattare in caso di rischio di pioggia imminente.

Alle dosi di impiego suggerite, le condizioni atmosferiche con temperature comprese tra 5°C e 35 °C e l'umidità relativa superiore al 20 %, in assenza di brina, non compromettono l'efficacia del prodotto. Si raccomanda comunque di seguire le buone pratiche agricole in tali situazioni

Attrezzature e volumi d'acqua

Attrezzature meccaniche portate o trainate con barra irroratrice: 200-600 L/ha. Attrezzature manuali: 200-400 L/ha. Utilizzare ugelli a specchio o a ventaglio antideriva o ad iniezione d'aria. Operare a pressioni comprese tra 1 e 4 atm, secondo le indicazioni dei costruttori delle attrezzature. Volumi d'acqua compresi tra 100 e 400 l/ha offrono i migliori risultati. L'impiego di attrezzature a gocciolamento, Ultra Basso Volume (UBV-ULV) o a dosaggio controllato, di tipo umettante e lambente oppure munite di schermi protettivi, consente di applicare selettivamente il prodotto anche quando le infestanti sono prossime alla coltura. Al termine del trattamento lavare accuratamente le attrezzature.

CAMPI DI IMPIEGO

La singola applicazione non deve superare la dose di 2.28 kg s.a./ha (equivalente a 3.16 kg prodotto/ha)

Culture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato. AGRUMI (Arancio, Bergamotto, Arancio amaro, Chinotto, Mandarino, Clementino, Kumquat, Tangerino, Limone, Cedro, Lime, Pompelmo, Tangelo - effettuare al massimo 5 trattamenti/anno), POMACEE (Melo, Pero, Melo cotogno, Melo selvatico, Nespolo, Nespolo del Giappone, Nashi), OLIVO (ECETTO LE OLIVE RACCOLTE DA TERRA). Per pomacee e

olivo effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. FRUTTA A GUSCIO: Noce, Nocciolo, Castagno, Pino da pinoli, Pistacchio, Noce di Pecan (effettuare al massimo 3 trattamenti/anno).

Culture per le quali va assolutamente evitato ogni contatto ed il diserbo è possibile solo con attrezzature selettive (umettanti, lambenti, a gocciolamento o schermate). Ortaggi a radice o tubero (da non applicare in interfila): Patata, Patata dolce, Carota, Bietola rossa, Sedano-rapa, Rafano, Topinambur, Pastinaca, Prezemolo a grossa radice, Ravanella, Rapa, Barbabietola da zucchero, Mais (solo interfila; da non impiegarsi in pre-raccolta), Oleaginose (da non applicare in interfila Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone) - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Ortaggi a frutto (Pomodoro, Melanzana) - Effettuare al massimo 2 trattamenti/anno.

Legumi freschi o da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Carciofo - Effettuare al massimo 1 trattamento/anno

Erba medica in dormienza (solo per la produzione di semi), Rosa.

Culture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato. DRUPACEE (Albicocco, Ciliegio, Mandorlo, Nettare, Pesco, Susino, Amareno, Mirabolano), Actinidia, Frutti tropicali e subtropicali (Banana), Vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali e pioppo. - Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Culture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza. Asparago (trattare prima dell'emergenza dei turioni, effettuare al massimo 3 trattamenti/anno). Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Barbabietola da zucchero, Ortaggi a bulbo (Cipolla, Aglio, Scalogni), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Legumi da granella (Pisello, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Favino, Cece, Cicerchia, Lenticchia, Taccola o Pisello mangiatutto, Lupino), Bulbose da fiore - Trattare fino a 3 giorni dopo la semina, effettuare al massimo 1 trattamento/anno.

Terreni agrari in assenza della coltura. Prima o dopo la coltivazione di Fragola, Ortaggi, Asparago, Barbabietola da zucchero, Cereali (Mais, Orzo, Frumento, Grano saraceno, Miglio, Avena, Riso, Segale, Sorgo), Oleaginose (Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone), Prati, Pascoli e Vivai. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno. Stoppie (effettuare al massimo 1 trattamento/anno).

Trattare con le infestanti emerse prima della semina o del trapianto (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura). Dopo solo 6 ore dal trattamento si può già effettuare la semina.

Preparazione del terreno: le lavorazioni del terreno sono possibili a partire da 6 ore dopo il trattamento su infestanti annuali ed a partire da 2 giorni dopo il trattamento su infestanti vivaci (perenni).

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli. Effettuare al massimo 1 trattamento/anno. Applicare entro un'ora dal taglio.

Aree non destinate alle colture agrarie: Aree rurali, urbane ed industriali, Aree ed opere civili (ad esclusione delle aree di cui all'art. 15, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n. 150/2012 quali parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), Sedi ferroviarie, Argini di canali, fossi e scoline in asciutta. Effettuare al massimo 3 trattamenti/anno.

Su argini di canali e fossi il prodotto deve essere impiegato a non meno di 30 giorni dall'immissione dell'acqua.

DOSI DI IMPIEGO

Dosi suggerite per il controllo dei principali gruppi di infestanti:

Infestanti annuali entro i 20 cm di sviluppo ad es. *Echinochloa spp.* (giavone), *Digitaria spp.* (sanguinella), *Setaria spp.* (pabbio), *Chenopodium spp.* (farinello), *Amarantus spp.* (amaranto), *Solanum spp.* (erba morella): 0,5 - 2 kg/ha.

Infestanti biennali ad es. *Cirsium vulgare* (cardo asinino), *Picris spp.* (aspraggine), *Malva spp.* (malva): 2 - 3,16 kg/ha.

Trattamento erba medica in dormienza: 0,5 kg/ha.

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli: 0,17 kg/mq.

Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata (elevati volumi di acqua richiedono il dosaggio maggiore indicato). Nel caso di associazioni floristiche adottare la dose efficace per il controllo della specie meno sensibile. In presenza di infestazioni a macchia e nell'uso domestico su piante ornamentali impiegare concentrazioni di 0,1 kg/10 litri di acqua sulle annuali/biennali (1%) e di 0,2-0,3 kg/10 litri di acqua sulle perenni (2-3%), rispettando le dosi ad ettaro sopra riportate e limitando il trattamento alle aree interessate alla vegetazione indesiderata. Nell'impiego di attrezzature selettive seguire attentamente le dosi e le modalità di impiego raccomandate dal produttore. Per il diserbo delle piazzole dell'olivo in pre-raccolta (ad eccezione di quelle dove la raccolta avviene da terra), (olive da olio), la dose massima di impiego è di 3 kg/ha (corrispondenti a 2,16 kg/ha di sostanza attiva).

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto è in grado di indurre resistenza nelle malerbe.

Tuttavia, allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o associare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto non è selettivo. Eventuali spruzzi sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata possono provocare danni. Le drupacee possono essere sensibili anche se il tronco è lignificato. Nei trattamenti primaverili, fino allo stadio di frutto-noce nelle pomacee gli eventuali polloni, se colpiti dal trattamento, possono disseccare o essere comunque danneggiati. Fino a questo stadio non avviene traslocazione del prodotto nelle piante madri. Per le colture orticole, nel caso di dosi superiori a 2 kg/ha, effettuare il trattamento almeno sette giorni prima del trapianto. Nell'applicazione del prodotto in presenza di pacciamatura già posta sul suolo, orientare gli organi spruzzanti unicamente nelle piazzole di trapianto, avendo cura di bagnare il meno possibile il materiale plastico.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta di actinidia, agrumi, frutta a guscio, pomacee, drupacee, olivo da olio (nelle piazzole di raccolta), 1 giorno prima della raccolta per le banane.

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Modalità di utilizzo per la devitalizzazione di ceppaie:



Praticare dei fori di 13 mm di diametro e 30-35 mm di profondità.

Utilizzare un martello per inserire la candelletta 'ecoplug' nel foro.

Applicare al massimo 2 candellette 'ecoplug' ogni 3 cm di diametro del fusto e su ogni radice emergente.



® Marchio registrato gruppo Bayer

www.cropscience.bayer.it

17.11.2025_55

ROUNDUP® ULTRAMAX

ERBICIDA SISTEMICO PER APPLICAZIONI IN POST-EMERGENZA DELLE INFESTANTI

GRANULARE IDROSOLUBILE IN ACQUA IN CANDELETTE "ECOPLUG" PER LA DEVITALIZZAZIONE DI CEPPEAIE, ALBERI E CESPUGLI

Meccanismo d'azione: Gruppo G (HRAC)

ROUNDUP® ULTRAMAX

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro	72 g (720 g/kg)
(sotto forma di sale ammonico)	79.2 g
Inerti e coadiuvanti q.b. a	100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito

P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale



Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. – Viale Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1

Autorizzazione del Ministero della Salute n.15838 del 17/10/2017

Officine di produzione:

Monsanto do Brasil Ltda Sao Jose dos Campos SP (Brasile)

Agro Bayer S.R.L. - Zarate (Argentina)

Officina di confezionamento:

Bayer Agriculture BV – Anversa (Belgio)

Officina di ri-etichettatura

Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG)

Contenuto netto: candelette 'ecoplug' g 283 (1000 ecoplug da 283 mg); g 141.5 (500 ecoplug da 283 mg); g 28.3 (100 ecoplug da 283 mg).

Partita n.:

CAMPI DI IMPIEGO

Trattamento per la devitalizzazione di ceppaie, alberi e cespugli.

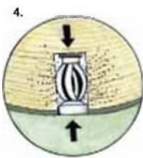
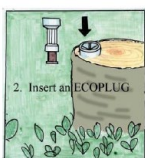
Effettuare al massimo 1 trattamento/anno.

Applicare entro un'ora dal taglio.

DOSI DI IMPIEGO

0,17 kg/mq.

Modalità di utilizzo per la devitalizzazione di ceppaie:



Praticare dei fori di 13 mm di diametro e 30-35 mm di profondità.

Utilizzare un martello per inserire la candeletta 'ecoplug' nel foro.

Applicare al massimo 2 candelette 'ecoplug' ogni 3 cm di diametro del fusto e su ogni radice emergente.

DA NON VENDERE NÈ CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.



© Marchio registrato gruppo Bayer

www.cropscience.bayer.it

17.11.2025_55